



Executive Summary

Principali indicatori di performance

La complessità del contesto conseguente all'epidemia da COVID-19* ha caratterizzato il 2021 e, unitamente all'integrazione con UBI Banca, ha contribuito a influenzare i trend dei principali indicatori di performance in ambito sostenibilità/ESG del Gruppo.

Negli ultimi due anni, nel contesto estremamente difficile causato dalla pandemia, il Gruppo ha continuato a supportare le imprese e le famiglie in difficoltà, impegnandosi quotidianamente per soddisfare al meglio le esigenze della propria clientela. Intesa Sanpaolo ha confermato la propria capacità di essere un punto di riferimento nei Paesi in cui opera, in particolare in Italia, in linea con gli impegni assunti nel Piano di Impresa 2018-2021.

Tra i risultati conseguiti risaltano i circa 77 miliardi di euro di nuovo credito a medio-lungo termine, di cui 21 miliardi di finanziamenti ad alto impatto sociale (circa 27% del totale), quasi 14 dei quali a sostegno del sistema produttivo durante l'emergenza sanitaria nel 2021 (circa 43 miliardi dall'inizio della pandemia). È proseguito l'ampliamento delle iniziative nell'ambito del Fund for Impact, per supportare l'inclusione finanziaria.

I finanziamenti alla Green e Circular Economy si sono attestati a 8,7 miliardi di euro (11,2% del totale), più che triplicati rispetto al 2020 (+213%). L'incremento ha riguardato in particolare i mutui green, i finanziamenti rientranti nel plafond circular e la finanza di progetto. A marzo 2021 Intesa Sanpaolo ha emesso un green bond per 1,25 miliardi di euro con focus sui mutui, registrando una richiesta per oltre 3,5 miliardi di euro.

L'impegno al contrasto al cambiamento climatico è stato confermato con l'adesione del Gruppo a tutte le Net Zero Alliance.

Il Gruppo ha inoltre confermato la propria leadership negli investimenti sostenibili: in particolare, Eurizon offre 172 fondi che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o che hanno obiettivi di investimento sostenibile, classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 della Sustainable Finance Disclosure Regulation, con circa 110 miliardi di euro di masse che rappresentano circa il 46% del patrimonio totale dei fondi gestiti.

In un contesto altamente digitalizzato e competitivo, caratterizzato dall'esigenza di attivare continui processi di trasformazione e innovazione, l'impegno di Intesa Sanpaolo è supportato da un'infrastruttura informatica all'avanguardia e da una forte value proposition sui canali digitali che ha consentito di dare continuità al business collocando la Banca tra le best practice europee, con 12,9 milioni di clienti multicanale, 8,1 milioni di clienti che utilizzano l'app di Intesa Sanpaolo e 3,6 milioni di vendite digitali. L'operato del Gruppo evidenzia pratiche di cybersecurity già allineate ai migliori standard internazionali e certificate da terze parti, grazie a un'attenta gestione dei dati e a una focalizzazione sui temi di gestione del rischio.

La qualità del servizio si è confermata un tema centrale, supportata dal buon andamento degli indici di soddisfazione della clientela.

Il contributo monetario alla comunità è stato di oltre 80 milioni di euro, a conferma della costante attenzione verso il territorio e le fasce più fragili della popolazione. Nel 2021 l'ambito che ha beneficiato di maggiori interventi è stato quello inerente ad arte e cultura: in un contesto post pandemico il Gruppo ha infatti ripreso a dare impulso anche agli altri ambiti che generano un rilevante impatto sociale per la collettività e i territori in cui opera.

Le iniziative per la riduzione della povertà infantile e il supporto alle persone in difficoltà hanno permesso di fornire dal 2018 quasi 27 milioni tra pasti, posti letto, medicinali e vestiti: importanti risultati che sono stati raggiunti in anticipo rispetto agli obiettivi del Piano di Impresa 2018-2021.

Intesa Sanpaolo conferma la propria capacità di raggiungere e superare gli obiettivi prefissati, anche in un periodo di eccezionale complessità, grazie alla qualità professionale delle persone che lavorano nel Gruppo, alle quali sono state garantite condizioni di lavoro sicure nel contesto pandemico, in particolare abilitando circa 78.000 persone allo smart working e tutte le persone del perimetro Italia al Digital learning. Il numero complessivo di ore di formazione erogate nel 2021, pari a circa 13 milioni, si mantiene su livelli molto elevati permettendo al Gruppo di raggiungere l'obiettivo previsto dal Piano d'Impresa 2018-2021. In particolare, nel corso del 2021, la formazione sulle tematiche ESG, alla quale il Gruppo attribuisce una forte rilevanza, ha raggiunto circa il 77% delle persone del Gruppo con quasi 700.000 ore complessivamente erogate.

L'indagine di clima realizzata nel 2021 ha confermato il forte apprezzamento delle persone di Intesa Sanpaolo nei confronti del proprio ambiente di lavoro e della Banca, con un indice di soddisfazione pari al 79%, a conferma del senso di appartenenza, alla base del raggiungimento delle eccellenti performance del Gruppo.

I risultati ottenuti, significativamente positivi, confermati anche dal posizionamento di Intesa Sanpaolo nei principali indici di sostenibilità, consentono al Gruppo di proseguire nel ruolo di motore a supporto della crescita inclusiva e sostenibile e di porre solide basi per il nuovo Piano di Impresa 2022-2025.

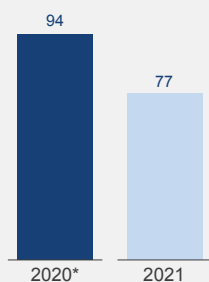
* Per approfondimenti rispetto agli impatti del COVID-19 sulle performance finanziarie si rimanda al Bilancio Consolidato del Gruppo degli esercizi 2020 e 2021.

VALORE E SOLIDITÀ DEL GRUPPO



Nuovo credito a medio-lungo termine erogato all'economia reale

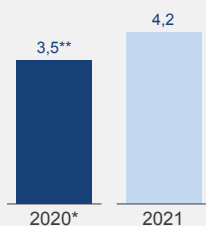
€ mld



Intesa Sanpaolo si conferma un acceleratore della crescita dell'economia reale in Italia: dei ~€77mld di nuovo credito a medio-lungo termine nel 2021, ~€66mld sono stati erogati in Italia, di cui ~€55mld a famiglie e piccole e medie imprese. Questo eccellente risultato ha contribuito a superare l'ambizioso obiettivo del Piano d'Impresa 2018-2021 di erogare nel quadriennio nuovo credito a medio-lungo termine all'economia reale per circa €250mld. Circa 10.000 aziende sono state riportate in bonis nel 2021 preservando ~50.000 posti di lavoro; il Gruppo ha inoltre reso disponibili oltre €400mld di finanziamenti a medio-lungo termine per imprese e famiglie a supporto del Piano di Ripresa e Resilienza italiano (PNRR).

Risultato netto

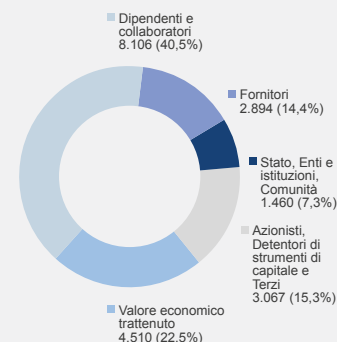
€ mld



I risultati del 2021 confermano la capacità di Intesa Sanpaolo di affrontare efficacemente la complessità del contesto pandemico, realizzando il miglior Risultato netto dal 2007 pari a €4,2mld (+19% vs 2020), €5,3mld escludendo gli accantonamenti addizionali su portafogli di crediti deteriorati per accelerare il deleveraging. L'eccellente performance è stata conseguita nonostante l'impatto del COVID-19, portando a termine con successo la fusione con UBI Banca e preparando la strada per il nuovo Piano d'Impresa 2022-2025.

Ripartizione del valore economico 2021

€ mln / %



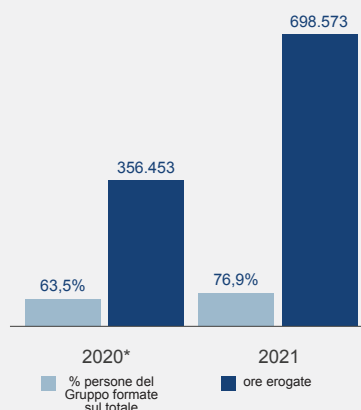
Il valore economico generato nel 2021, pari a oltre €20mld, è in aumento rispetto al valore 2020* (€19,5mld). Alle persone del Gruppo e agli Azionisti sono state destinate le quote più elevate del valore economico distribuito. In particolare i dipendenti e i collaboratori hanno beneficiato di circa il 41% del valore economico generato, per un totale di oltre 8 miliardi, relativi in particolare a retribuzioni e compensi. Agli Azionisti, ai detentori degli strumenti di capitale e ai terzi è stato destinato il 15% circa del valore economico generato, per un ammontare complessivo di circa €3mld, prevalentemente attribuibile al dividendo proposto.

INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA AZIENDALE



Formazione su tematiche ESG***

n. ore erogate e % persone del Gruppo formate sul totale



Nel 2021 l'attività di formazione sulle tematiche ESG è stata oggetto di un focus particolare in termini sia progettuali che realizzativi. Sono state sviluppate iniziative che, attraverso l'erogazione di contenuti live e digitali, hanno raggiunto circa il 77% delle persone del Gruppo con un numero di ore quasi raddoppiato rispetto al 2020; il peso delle ore di formazione ESG è pari al 14% delle ore di formazione erogate nel 2021. Il forte coinvolgimento conferma la sempre crescente attenzione di Intesa Sanpaolo ai temi ESG e di sostenibilità.

* I dati del Gruppo UBI Banca sono inclusi solo a decorrere dal suo consolidamento nel Gruppo Intesa Sanpaolo (ultimi 5 mesi del 2020).

** Escludendo gli effetti contabili della combinazione con UBI Banca e la svalutazione dell'avviamento.

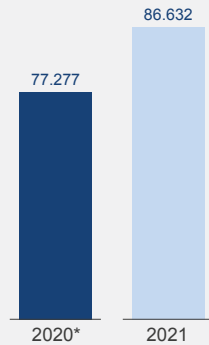
*** I dati riportati non comprendono le attività di formazione già rappresentate in tabelle dedicate (si vedano le tabelle relative ai diversi ambiti normativi), pur rientrando nell'ambito ESG.

INTEGRITÀ NELLA CONDOTTA AZIENDALE



Formazione per la tutela della privacy

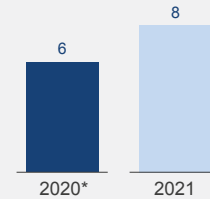
n. ore erogate



L'aumento delle ore di formazione in ambito privacy conferma il costante impegno di Intesa Sanpaolo nell'attuazione degli interventi normativi, organizzativi e tecnologici atti a rispondere adeguatamente alle esigenze di tutela della privacy e di protezione dei dati personali delle persone del Gruppo e dei propri clienti.

Casi di perdita o furto di dati di clienti

n. casi notificati all'Autorità Garante



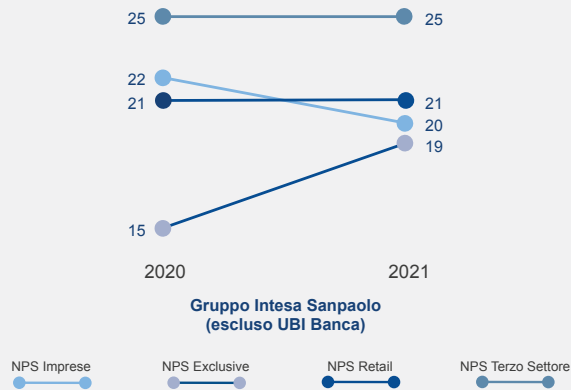
Nel 2021 il numero dei casi notificati all'Autorità Garante permane su livelli molto contenuti con tre casi in Italia e cinque nel perimetro estero UE, a conferma del costante impegno del Gruppo nell'ambito della privacy e della protezione dei dati.

QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE



Net Promoter Score

n. punti indice



L'NPS è un indicatore che esprime la propensione dei clienti a consigliare un prodotto, un servizio o un'azienda, calcolato in punti indice (tra -100 e +100) sottraendo la percentuale di detrattori (clienti insoddisfatti) alla percentuale di promotori (clienti fedeli all'azienda) ottenuta. Il dato 2021 è relativo ai soli clienti storici Intesa Sanpaolo, mentre le rilevazioni sui clienti ex UBI sono state avviate solo a partire da maggio 2021. L'NPS è in crescita rispetto al 2020 sui clienti Exclusive, è stabile sui clienti Retail e Terzo Settore ed è sostanzialmente stabile lato Imprese, nonostante il complesso lavoro di integrazione delle filiali UBI, che ha portato anche alla ricollocazione di diversi clienti in nuovi portafogli, creando una discontinuità nella relazione di alcuni clienti storici Intesa Sanpaolo; ciò costituisce un segnale positivo della buona gestione del cliente in un momento di cambiamento importante.

I dati 2021 confermano l'impegno del Gruppo allo sviluppo della miglior qualità nel livello di servizio al cliente.

* I dati del Gruppo UBI Banca sono inclusi solo a decorrere dal suo consolidamento nel Gruppo Intesa Sanpaolo (ultimi 5 mesi del 2020).

INNOVAZIONE, TRASFORMAZIONE DIGITALE E CYBERSECURITY



Sostegno all'innovazione

n.



Il Gruppo supporta le startup ad alto potenziale e accelera la trasformazione delle imprese secondo i criteri dell'open innovation e dell'economia circolare, proponendosi quale attore dell'ecosistema dell'innovazione a sostegno delle startup attraverso la gestione di percorsi di accelerazione in proprio o con partner specializzati, italiani e internazionali.

Multicanalità in Italia

mln



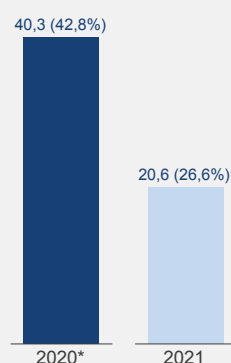
La forte value proposition sui canali digitali ha permesso un'immediata risposta del business mitigando con successo l'impatto della pandemia da COVID-19. Il Gruppo si colloca ai vertici in Europa per funzionalità di mobile app e una forte proposta digitale. Nel 2021 i clienti multicanale sono aumentati di 1,3mln rispetto al 2020 (incluso UBI Banca e considerando la cessione delle filiali realizzata nel 1sem.21). Inoltre, rispetto al 2020, si evidenzia un forte incremento, pari al 76%, nelle vendite di prodotti su canali digitali. I clienti multicanale e le vendite digitali sono aumentati anche in ragione del particolare contesto legato all'emergenza COVID-19.

INCLUSIONE FINANZIARIA E SOSTEGNO AL TESSUTO PRODUTTIVO



Credito erogato per iniziative ad alto impatto sociale

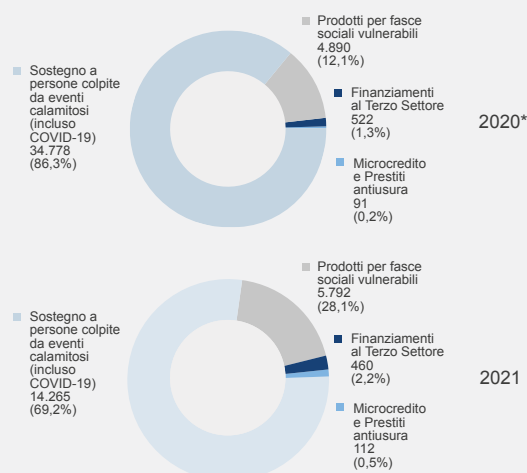
€ mld / % sui crediti erogati



Negli ultimi due anni, nel contesto estremamente difficile dell'emergenza sanitaria, il Gruppo ha continuato a supportare le imprese e le famiglie in difficoltà. Il trend dei finanziamenti ad alto impatto sociale è influenzato principalmente dalle erogazioni relative al 2020 a favore delle fasce più colpite dal COVID-19, in risposta alla prima fase della pandemia, che risultano maggiormente significative rispetto al 2021. Nel 2019, prima del contesto pandemico, si attestavano a €3,8mld. In particolare, nel 2021 risultano finalizzati dal Gruppo quasi €14mld di finanziamenti a valere sul Decreto Liquidità (circa €43mld dall'inizio dell'emergenza sanitaria).

Composizione finanziamenti ad impatto sociale erogati

€ mln / %



Nel 2021 si osserva che il contributo del Gruppo, oltre al sostegno a persone colpite da eventi calamitosi (circa il 69%), ambito che si mantiene rilevante per effetto del perdurare del contesto pandemico, si attesta su buoni livelli anche sulle altre tipologie di finanziamenti. In particolare risalta l'aumento delle erogazioni di Mutui ai Giovani, pari +30% vs 2020, nell'ambito dei prodotti rivolti alle fasce sociali vulnerabili.

* I dati del Gruppo UBI Banca sono inclusi solo a decorrere dal suo consolidamento nel Gruppo Intesa Sanpaolo (ultimi 5 mesi del 2020).

INCLUSIONE FINANZIARIA E SOSTEGNO AL TESSUTO PRODUTTIVO



Fund for Impact

per Merito: € mln concessi

€71mln concessi nel 2021

€51,5mln concessi nel 2020

~€162mln concessi dall'inizio del 2019

XME StudioStation: € mln concessi

~€0,5mln concessi nel 2021

~€1,7mln concessi dal lancio

MAMMA@WORK: € mln concessi

~€0,8mln concessi nel 2021

~€1mln concessi dal lancio

La forte attenzione del Gruppo all'inclusione finanziaria si è concretizzata nell'istituzione a fine 2018 del Fund for Impact, che consente l'erogazione di €1,5mld di prestiti a categorie che avrebbero altrimenti difficoltà ad accedere al credito nonostante il loro potenziale. Tra le iniziative risaltano: "per Merito", la prima linea di credito non garantita dedicata a giovani studenti universitari residenti in Italia; "Mamma@work", rivolto alle madri lavoratrici per supportarle negli impegni economici successivi alla maternità; "XME StudioStation", un prestito destinato alle famiglie con figli che seguono la didattica a distanza finanziando l'acquisto di computer e connettività. Inoltre, è previsto un supporto alle madri lavoratrici in India e alle persone over 50 che hanno perso il lavoro o hanno difficoltà ad accedere a regimi pensionistici. A luglio 2021 sono state lanciate tre nuove iniziative: "per Esempio", prestito destinato ai volontari del Servizio Civile, "per Crescere", per i genitori con figli in età scolastica e "per avere Cura", destinato alle famiglie con persone non autosufficienti.

INVESTIMENTI E ASSICURAZIONE SOSTENIBILI



Investimenti sostenibili*

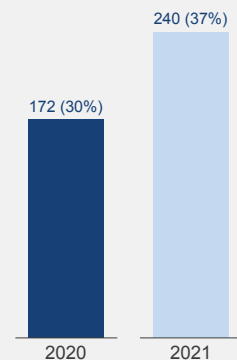
Eurizon - € mld e % sul totale fondi gestiti



Il Gruppo ha confermato la propria leadership negli investimenti sostenibili. In particolare, Eurizon offre una gamma diversificata in tutte le asset class con 172 fondi che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o che hanno obiettivi di investimento sostenibile, classificati ai sensi degli artt. 8 e 9 della SFDR con ~€110mld di masse che rappresentano circa il 46% del patrimonio totale dei fondi gestiti; Fideuram offre 8 fondi classificati secondo gli artt. 8 e 9 della SFDR per un totale di €2,6mld di patrimonio (circa il 3% del patrimonio totale dei fondi gestiti).

Engagement ESG con società emittenti

Eurizon - n. e % di società per le quali sono state svolte attività di engagement ESG



Le società oggetto di engagement ESG risultano in aumento (+40%), a conferma del forte impegno di Eurizon nei confronti delle tematiche di sostenibilità e dell'efficacia dello strumento dell'azionariato attivo. Nel 2021 risultano 644 le società sulle quali sono state condotte attività di engagement; tra queste, 240 (circa il 37%) sono state coinvolte in engagement su tematiche ESG. In particolare, nel 2021 Eurizon ha condotto 287 attività di engagement su tematiche ESG, che rappresentano il 30% rispetto al totale delle attività di engagement dell'intero anno (+44% rispetto al 2020).

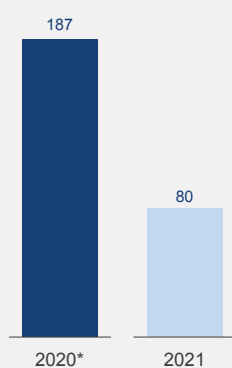
* Classificati secondo gli artt. 8 e 9 della Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR).

SUPPORTO ALLA COMUNITÀ



Contributo monetario alla comunità

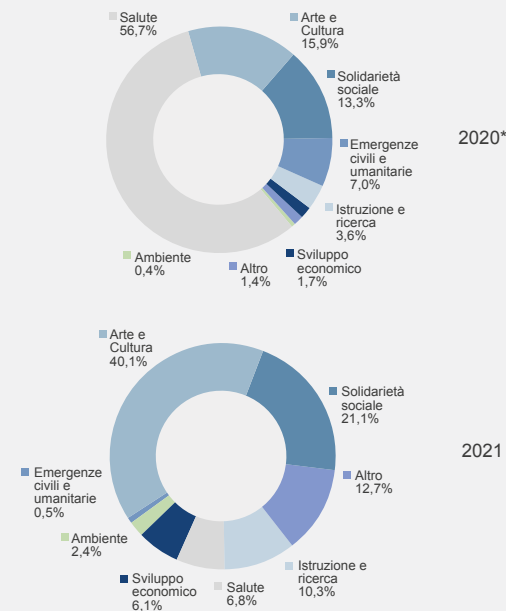
€ mln



Il trend del contributo monetario alla comunità risulta notevolmente influenzato dal fatto che nel 2020 il Gruppo ha dato immediato supporto alla sanità per fronteggiare l'emergenza COVID-19: figura, tra le altre, l'erogazione di oltre €100mln per rafforzare, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile, il Servizio Sanitario Nazionale.

Contributo monetario alla comunità per ambito di intervento

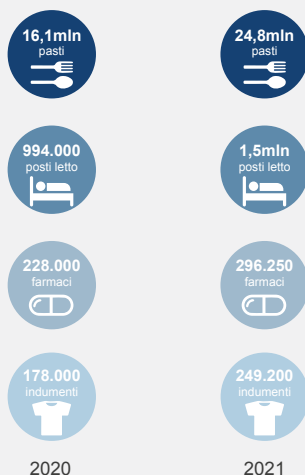
%



Rispetto al 2020, durante il quale aveva prevalso l'attenzione verso gli ambiti salute ed emergenze civili e umanitarie, nel 2021 gli ambiti che hanno beneficiato di maggiori interventi sono stati arte e cultura, solidarietà sociale e istruzione e ricerca. In un contesto post pandemico il Gruppo ha infatti ripreso a dare impulso anche agli altri ambiti che generano un rilevante impatto sociale per la collettività e i territori in cui opera.

Progetto Cibo e riparo per persone in difficoltà

n. - valori cumulati dal 2018



Il progetto fa parte delle iniziative per ridurre la povertà infantile e a supporto delle persone in difficoltà: gli importanti risultati evidenziati sopra sono stati raggiunti in anticipo rispetto all'obiettivo del Piano d'Impresa 2018-2021.

Attività culturali presso le Gallerie d'Italia

n.



e due cantieri ben avviati delle nuove Gallerie d'Italia a Torino e Napoli: in Piazza San Carlo a Torino, un museo d'avanguardia di 9.000mq con spazi 0 dedicati alla fotografia, e in via Toledo a Napoli un'ampia area di 9.000mq per capolavori e numerose attività culturali e formative



a partire da fine aprile 2021 con la riapertura delle Gallerie al pubblico



aperte nel corso del 2021

Le Gallerie d'Italia, riconosciute a livello internazionale come centri d'eccellenza dell'offerta culturale italiana, ospitano le collezioni della Banca, mostre temporanee in partnership con i principali musei nazionali e internazionali e sono sede di attività gratuite rivolte agli studenti e alle categorie fragili. Tra le iniziative dedicate all'inclusione sociale risalta il Museo Per Tutti, un programma di attività inclusive e accessibili a tutti: tra questi il progetto educativo espositivo "Argilla. Storie di vasi" allestito presso Galleria d'Italia Vicenza, in collaborazione con l'Università degli Studi-Padova, dotato di supporti audio, videoLis e tattili per essere ampiamente accessibile. Nel 2021, 166 opere d'arte dalle collezioni di proprietà sono state esposte in 44 mostre temporanee in musei nazionali e internazionali.

* I dati del Gruppo UBI Banca sono inclusi solo a decorrere dal suo consolidamento nel Gruppo Intesa Sanpaolo (ultimi 5 mesi del 2020).

SUPPORTO ALLA COMUNITÀ



Programma ISP Giovani e lavoro

n.

~9.000 giovani di età 18-29 anni hanno inviato la propria candidatura nel 2021 (~24.000 dal 2019)

oltre 1.600 studenti intervistati e ~750 studenti formati/in formazione attraverso 29 corsi nel 2021 (oltre 5.200 studenti intervistati e più di 2.200 studenti formati/in formazione dal 2019)

oltre 2.000 aziende coinvolte dall'inizio del Programma

Il programma "Giovani e Lavoro", in partnership con Generation, è finalizzato alla formazione e all'inserimento di 5.000 giovani nel mercato del lavoro italiano su un orizzonte temporale pluriennale.

Progetto Generation4Universities

n.

70 studenti di talento all'ultimo anno di università supportati a iniziare una carriera professionale di successo

31 università coinvolte

18 aziende italiane importanti coinvolte come potenziali datori di lavoro

Intesa Sanpaolo è lo sponsor principale del progetto Generation4Universities, finalizzato ad aiutare gli studenti di talento all'ultimo anno di università - con difficoltà ad esprimere il proprio potenziale a causa di fattori esterni - ad iniziare una carriera professionale di successo.

Iniziativa P-Tech

n.

3 webinar erogati da Intesa Sanpaolo nel corso del 2021 e un workshop di 3 giorni sulle tematiche finanziarie

20 mentori ISP hanno svolto attività di tutoraggio

40 giovani professionisti coinvolti nelle attività di tutoraggio

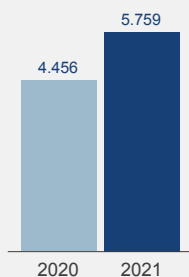
Sul fronte delle collaborazioni con gli atenei italiani si annovera l'Iniziativa P-Tech, in partnership con IBM, che si pone l'obiettivo di formare giovani professionisti nell'ambito dei nuovi skills digitali.

TUTELA DEL LAVORO



Persone ricollocate verso attività ad alto valore aggiunto

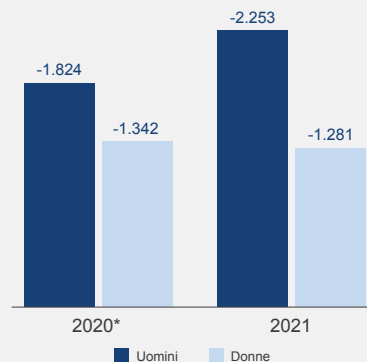
n. - valori cumulati dal 2018



Il Gruppo, a conferma della forte attenzione verso la tutela dell'occupazione e grazie alle azioni realizzate in questi anni, nel 2021 ha raggiunto e superato con successo l'obiettivo del Piano d'Impresa volto alla riconversione, nell'arco del quadriennio 2018-2021, di ~5.000 risorse su iniziative prioritarie.

Turnover per genere

n.



Il tasso di turnover di Gruppo, pari a -3,5%, registra un andamento coerente con gli interventi strutturali previsti. Nel 2021 sono state assunte circa 4.000 persone (di cui quasi il 60% donne) di cui 500 assunzioni di persone con profili specializzati (oltre 1.700 dal 2018, rispetto all'obiettivo previsto dal Piano d'Impresa 2018-2021 di almeno 1.650 nuove assunzioni per supportare la crescita del core business).

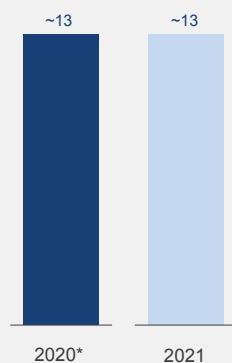
* I dati del Gruppo UBI Banca sono inclusi solo a decorrere dal suo consolidamento nel Gruppo Intesa Sanpaolo (ultimi 5 mesi del 2020).

ATTRAZIONE, VALORIZZAZIONE, DIVERSITY E INCLUSION DELLE PERSONE DEL GRUPPO



Formazione

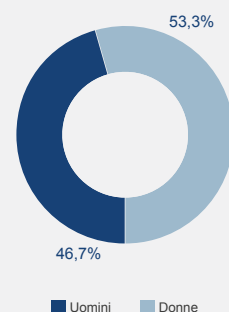
mln ore erogate



L'esperienza formativa a distanza realizzata a causa della pandemia è stata capitalizzata nel 2021: il Gruppo ha proseguito nell'utilizzo dei canali remoti per la formazione live e digitale abilitando tutte le persone del perimetro Italia al Digital learning; a tal proposito i giudizi raccolti tra le persone del Gruppo sono risultati molto positivi, pari all'87% per la formazione digitale e al 97% per quella live. Il numero complessivo di ore erogate nel 2021 si mantiene su livelli molto elevati e sostanzialmente in linea con il 2020. Ciò ha permesso al Gruppo di raggiungere l'obiettivo previsto dal Piano d'Impresa per l'anno 2021 e per l'intero arco di Piano: sono state infatti erogate circa 46mln di ore a conferma della forte attenzione della Banca alle proprie risorse e ai loro percorsi di apprendimento.

Composizione persone del Gruppo per genere

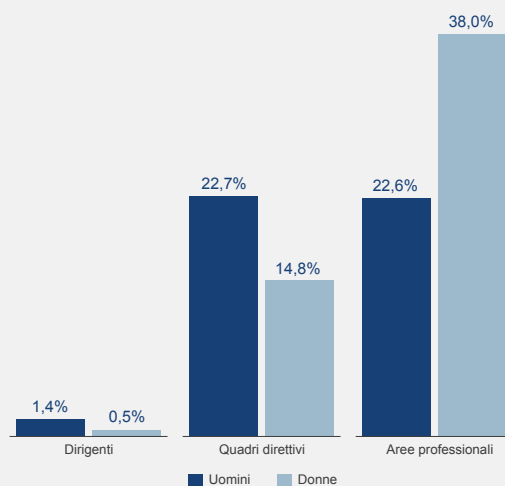
%



La popolazione aziendale è equilibrata per presenza maschile e femminile; si evidenzia in particolare una leggera prevalenza delle donne rispetto agli uomini del Gruppo.

Ripartizione per categoria e genere

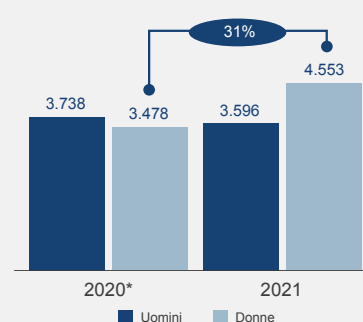
%



Anche nel 2021 si conferma un trend costante nella ripartizione per categoria e genere rispetto al totale della popolazione. Il personale direttivo femminile (dirigenti e quadri direttivi) supera le 14.000 risorse a livello di Gruppo, con un'incidenza del 28,7% rispetto al totale della popolazione femminile. Il rapporto tra il personale direttivo femminile sul totale del personale direttivo è pari al 38,8% (37,7% nel 2020).

Promozioni per genere

n.



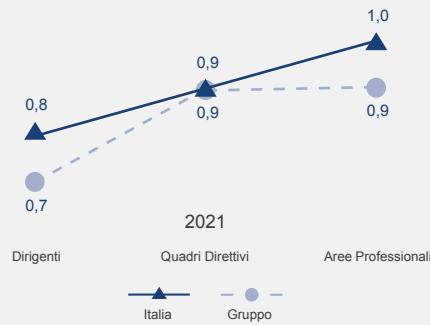
Il numero delle promozioni a livello di Gruppo è in aumento rispetto al 2020. L'incremento riguarda in particolare le donne, che nel 2021 rappresentano quasi il 56% del totale delle promozioni (48,2% nel 2020). Il numero delle persone del Gruppo promosse è complessivamente pari all'8,4% dell'organico effettivo, in aumento rispetto al ~7% del 2020.

* I dati del Gruppo UBI Banca sono inclusi solo a decorrere dal suo consolidamento nel Gruppo Intesa Sanpaolo (ultimi 5 mesi del 2020).

ATTRAZIONE, VALORIZZAZIONE, DIVERSITY E INCLUSION DELLE PERSONE DEL GRUPPO



Rapporto remunerazioni donne/uomini



I dati relativi al rapporto remunerazione donne/uomini nel 2021 a livello di Gruppo non presentano variazioni significative rispetto al 2020. In Italia si conferma la parità per le Aree Professionali.

Legame remunerazione con criteri ESG

n. manager coinvolti



cui è assegnato il KPI ESG nel sistema incentivante



è il peso del KPI ESG nella performance scorecard dei manager

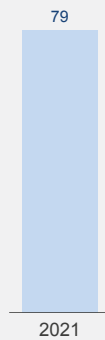
Nel 2021, nel Sistema Incentivante la prospettiva ESG è stata rafforzata tramite l'introduzione di uno specifico e articolato KPI assegnato al CEO e a circa 2.100 manager del Gruppo (perimetro Italia ed estero), in coerenza con l'impegno sempre crescente di Intesa Sanpaolo nella sostenibilità e con l'obiettivo di creare valore di lungo periodo per la Banca e i suoi Stakeholder.

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE DELLE PERSONE DEL GRUPPO



Indice di soddisfazione delle persone del Gruppo

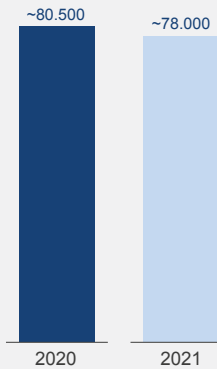
%



L'analisi di clima Intesa Sanpaolo si è svolta a luglio 2021 ed è stata la prima dopo la comparsa del COVID-19 e l'integrazione di UBI Banca. Le persone del Gruppo si confermano soddisfatte del rapporto con i colleghi e, rispetto all'indagine precedente, crescono le loro valutazioni sul rapporto con i capi, stipendio, premi e prestigio. Hanno inoltre la percezione di un posto di lavoro sempre più sicuro che genera orgoglio. Condividono la visione e la cultura aziendale, sono fieri di lavorare nel Gruppo e confermano l'apprezzamento per i capi diretti e il vertice. I risultati 2021 si attestano su livelli più elevati rispetto alla precedente rilevazione effettuata nel 2019 (77%).

Smart working

n. persone abilitate



~81% delle persone del Gruppo abilitate al lavoro flessibile nel 2021 vs ~77% nel 2020

Nel 2021 il numero delle persone del Gruppo abilitate al lavoro flessibile continua ad attestarsi su livelli molto elevati a conferma della forte spinta di Intesa Sanpaolo alla digitalizzazione dell'operatività. Al fine di garantire condizioni di lavoro sicure per le persone del Gruppo è infatti proseguito il supporto al lavoro a distanza, prevedendo anche digital coach per sostenere le persone in smart working e condividere le migliori pratiche.

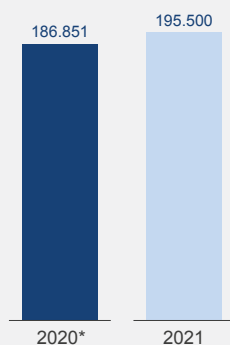
* I dati del Gruppo UBI Banca sono inclusi solo a decorrere dal suo consolidamento nel Gruppo Intesa Sanpaolo (ultimi 5 mesi del 2020).

SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE DELLE PERSONE DEL GRUPPO



Formazione in materia di salute e sicurezza

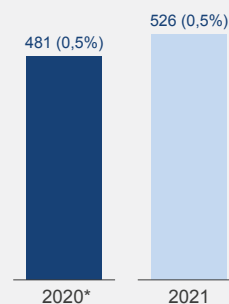
n. ore erogate



Prosegue l'attenzione alla formazione in materia di salute e sicurezza, che ha registrato una crescita di ore nel 2021 del ~5%, in un'ottica di continuo rafforzamento del presidio in materia di salute e sicurezza delle persone del Gruppo.

Salute e sicurezza

Infortuni: n. e % sul numero di persone



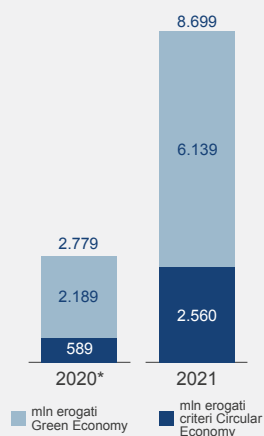
Gli infortuni nel 2021 sono sostanzialmente in linea con quelli del 2020, in forte diminuzione rispetto agli anni precedenti per gli effetti indotti dalla pandemia da COVID-19. Infatti, a partire dalla fine di febbraio 2020, si è fatto massivamente ricorso allo smart working riducendo drasticamente la presenza fisica negli uffici e quindi gli spostamenti casa – lavoro.

TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA SOSTENIBILE, GREEN E CIRCULAR



Finanziamenti e servizi per un'economia sostenibile, green e circular

€ mln



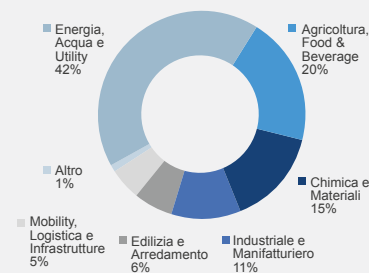
Il dato delle erogazioni dei finanziamenti green e circular (~€8,7mld erogati, pari all'11,2% sul totale dei finanziamenti) è in forte aumento sia in Italia che all'estero e in tutti i segmenti di clientela. Tra i prodotti e le iniziative che hanno contribuito all'eccellente performance risaltano il Green - Mutuo Domus (erogazioni per oltre €2,2mld), il Plafond Circular e la finanza di progetto.

Circular Economy

Plafond Circular: erogazioni € mld



Progetti Plafond Circular Economy**: % importi erogati nel 2021 per settore



A partire dal lancio del Plafond, sono stati erogati complessivamente €7,7mld (inclusi €1,2mld per i Green - Mutuo Domus a clienti Privati). Dal 2020 il Plafond è stato esteso al supporto delle imprese che investono in progetti green nell'ambito della produzione di energia rinnovabile, dell'efficienza energetica e dell'agricoltura sostenibile e biodiversità e, fino al primo trimestre 2021, al supporto del Green - Mutuo Domus richiesti dai clienti per l'acquisto di una nuova casa ad alta efficienza energetica (dalla classe B in su) o alla riqualificazione della casa con conseguente miglioramento della classe energetica.

* I dati del Gruppo UBI Banca sono inclusi solo a decorrere dal suo consolidamento nel Gruppo Intesa Sanpaolo (ultimi 5 mesi del 2020).

** Escluso Mutui Green.

TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA SOSTENIBILE, GREEN E CIRCULAR



Finanziamenti ESG-Linked per le PMI: S-Loan

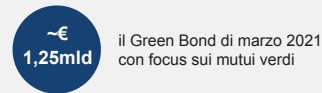
€ mld



Il Gruppo, in una logica di sviluppo di soluzioni dedicate alla transizione ESG delle imprese, ha sviluppato in Italia S-Loan, stanziando un plafond dedicato pari a €2mld. Tale finanziamento consente alla Banca di sostenere le PMI attraverso l'individuazione di specifici KPI ESG, condividendo con l'azienda finanziata obiettivi di miglioramento di sostenibilità. Ad aprile 2021 l'offerta è stata ampliata con S-Loan Diversity, a luglio 2021 con S-Loan Climate Change, a novembre con S-Loan Agribusiness e S-Loan Tourism. Tutti gli S-Loan godono di un tasso agevolato, soggetto al monitoraggio annuale di 2 KPI ESG, da rendicontare nel Bilancio del debitore. Il nuovo prodotto S-Loan Climate Change, lanciato per mitigare l'impatto del cambiamento climatico può godere di una garanzia green SACE per l'80%.

Green bond sui mutui verdi

€ mld



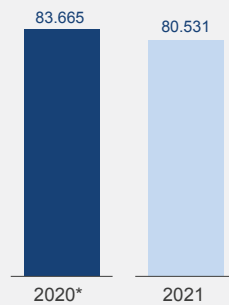
A marzo 2021, Intesa Sanpaolo ha emesso un Green Bond per 1,25 miliardi di euro focalizzato sui Green - Mutuo Domus erogati per la costruzione o l'acquisto di immobili con efficienza energetica di classe A o B e per la ristrutturazione degli immobili che comporti il miglioramento di almeno due classi energetiche; il libro ordini ha superato i €3,5mld. Con quest'ultima emissione, i Green Bond di Intesa Sanpaolo risultano pari a €3mld, con un Green Bond ratio pari a ~8%.

CAMBIAMENTO CLIMATICO



Emissioni atmosferiche

tonnellate di CO₂ totali (Scope1 + 2 Market-based)**

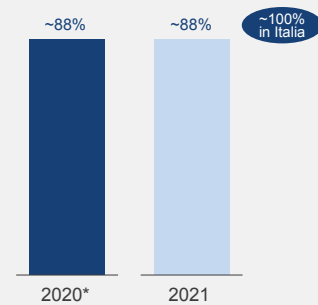


A livello complessivo le emissioni di gas ad effetto serra di Scope1 + Scope2 Market-based risultano in diminuzione del 4%. Tale risultato è stato ottenuto attraverso un continuo miglioramento in termini di efficienza energetica e, in parte, anche dalla riorganizzazione commerciale avvenuta nel corso dell'anno (cessione delle filiali ex Gruppo UBI e chiusure per accorpamenti). Il 2021 ha infatti confermato il trend di riduzione dei consumi elettrici attestandosi ad un -9% rispetto all'anno precedente.

A fronte di un obiettivo di riduzione delle emissioni assolute riconducibili ai consumi energetici (diretti ed indiretti) del 37% (obiettivo da raggiungere nel 2022 rispetto alle emissioni del 2012), si è raggiunta una riduzione del 33%.

Energia da fonti rinnovabili

% di energia elettrica rinnovabile acquistata***



L'acquisto e la produzione di energia da fonte rinnovabile, pur con le limitazioni dovute alla legislazione nazionale di alcuni Stati, continua ad essere uno degli aspetti principali di sostenibilità ambientale su cui il Gruppo Intesa Sanpaolo intende proseguire il proprio impegno. L'obiettivo, rivisto nel 2020, di acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile pari all'89% entro la fine del 2022 è stato pressoché raggiunto (~88% di energia elettrica rinnovabile acquistata sul totale dell'energia elettrica acquistata).

* I dati 2020 sono stati rideterminati al fine di includere il Gruppo UBI Banca per l'intero anno.

** Market-based: il dato relativo allo Scope2 per l'energia elettrica acquistata considera il contributo, previsto contrattualmente, dei certificati di Garanzia di Origine da fonte rinnovabile e quindi con zero emissioni.

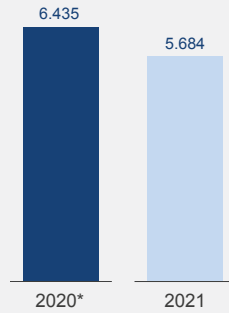
*** Calcolata sul totale dell'energia elettrica acquistata.

CAMBIAMENTO CLIMATICO



Carta

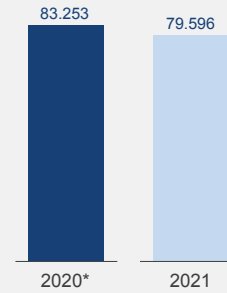
tonnellate di carta acquistata



Il cambiamento significativo nelle abitudini e modi di lavorare, unito alla consapevolezza delle persone al minor uso di carta e alle politiche di dematerializzazione attuate dal Gruppo hanno comportato una continua diminuzione dei consumi di carta sia in termini percentuali (-12% vs 2020), sia a livello pro-capite (-4% vs 2020). Prosegue l'impegno del Gruppo nell'acquisto di carta a ridotto impatto ambientale (riciclata ed ecologica) in percentuale pari all'80%.

Trasporti

migliaia di km



Nel 2021 continua ad evidenziarsi una sensibile diminuzione dei trasporti legati alla mobilità aziendale, riconducibile soprattutto alla limitazione degli spostamenti imposta dall'emergenza COVID-19. Inoltre, al fine di limitare il rischio di contagio, si segnala una maggiore concentrazione dell'utilizzo della flotta aziendale rispetto ad altri mezzi di trasporto (es. treno).

* I dati 2020 sono stati rideterminati al fine di includere il Gruppo UBI Banca per l'intero anno.

Principali azioni intraprese per fronteggiare l'emergenza COVID-19*

Immediato sostegno alla sanità



- €100mln per rafforzare, attraverso il Dipartimento della Protezione Civile, il Servizio Sanitario Nazionale su tutto il territorio nazionale, e in particolare le zone più colpite di Bergamo e Brescia. 16 strutture ospedaliere e 3 Centri di Emergenza COVID-19 hanno beneficiato della donazione attraverso la realizzazione di 36 nuovi reparti sanitari e 500 posti letto, principalmente di terapia intensiva e sub-intensiva
- €10mln a sostegno delle famiglie in difficoltà finanziarie e sociali a causa della crisi COVID-19 di cui €5mln donati al progetto Ricominciamo Insieme della Diocesi di Bergamo e €5mln donati alla Diocesi di Brescia
- €6mln in donazioni provenienti dalla remunerazione variabile 2019 da parte del CEO (€1mln) e del top management, per rafforzare le iniziative della sanità, con donazioni volontarie aggiuntive da parte delle Persone e del Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo
- €3,5mln donati attraverso ForFunding – la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo – a sostegno delle iniziative del Dipartimento della Protezione Civile per l'emergenza COVID-19
- €1,25mln allocati dal Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo a sostegno della ricerca scientifica sul COVID-19
- €350mila donati all'Associazione Nazionale Alpini - ANA per accelerare la costruzione di un ospedale da campo a Bergamo
- €200mila donati alla ONG WellGiving in Slovacchia, per sostenere gli ospedali per l'emergenza COVID-19

Supporto continuo all'economia reale e alla società



- €115mld⁽¹⁾ di sospensione delle rate dei mutui e dei finanziamenti esistenti per famiglie e imprese (1° in Italia a lanciare l'iniziativa prima che le norme entrassero in vigore)
- €50mld di crediti disponibili per supportare le imprese e i professionisti salvaguardando posti di lavoro e permettendo la gestione dei pagamenti durante l'emergenza
- €32mld⁽²⁾ di prestiti con garanzia statale
- €10mld di nuovi crediti disponibili a sostegno di ~2.500 filiere italiane attraverso il potenziamento del Programma Sviluppo Filiere
- €11mld⁽²⁾ di prestiti concessi con garanzia SACE (1° in Italia a firmare il protocollo collaborazione con SACE, fornendo supporto immediato alle grandi aziende e PMI sotto il Decreto Liquidità)
- €80mln Programma Rinascimento, che include prestiti di impatto per le micro imprese e startup, per la ripresa e per l'evoluzione del loro modello di business dopo il COVID-19, facendo leva su progetti di sviluppo e innovazione, sostenendo la crescita dell'economia reale e la coesione sociale del territorio. Lanciato a Bergamo (€30mln, in collaborazione con il Comune) e a Firenze (€50mln, in collaborazione con la Fondazione CR Firenze)
- €150mln (pari al 50%) dell'ISP Fund for Impact saranno destinati alla riduzione del disagio socio-economico causato dal COVID-19
- Nell'ambito del Fund for Impact, lanciato ad agosto 2020 XME StudioStation: prestito alle famiglie per supportare l'apprendimento a distanza (~€0,5mln concessi nel 2021; ~€1,7mln concessi dal lancio)
- Ecobonus: supporto alle famiglie, condomini e aziende tramite soluzioni finanziarie modulari e flessibili, che consentiranno di beneficiare delle norme introdotte dal "Decreto Rilancio" sull'aumento al 110% della detrazione per spese relative ad interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico

Sempre vicina alle proprie persone



- Lavoro a distanza abilitato per ~78.000 Persone, con "digital coach" per sostenere il passaggio allo smart working e condividere le migliori pratiche
- Accordi con le Organizzazioni sindacali contenenti misure straordinarie a sostegno della famiglia e della genitorialità e volti a consentire la partecipazione al Premio Variabile di Risultato indipendentemente da eventuali periodi di assenza prolungata dal servizio in relazione alla situazione emergenziale
- Digital learning abilitato per tutte le persone di Intesa Sanpaolo in Italia
- 6 giorni supplementari di ferie riconosciuti nel 2020 per le persone di Intesa Sanpaolo che hanno lavorato in filiale e per quelle che svolgevano attività che non permettevano il ricorso allo smart working
- Progetto "Ascolto e Supporto" per fornire supporto psicologico a tutte le persone di Intesa Sanpaolo
- Polizza assicurativa gratuita offerta a tutti i dipendenti in Italia per reazioni avverse alla vaccinazione
- Riconoscimento di un permesso retribuito in caso di somministrazione del vaccino anti COVID-19 durante l'orario di lavoro, confermato successivamente anche dall'accordo dell'8 dicembre 2021

Costante attenzione ai propri clienti



- ~100% delle filiali aperte con operatività piena; consulenza solo su appuntamento e operatività di cassa solo su appuntamento nelle aree con le restrizioni più elevate dovute al COVID
- Continuità del business assicurata dalla filiale online, dall'Internet Banking, dall'App e dagli sportelli bancomat (98% attivi)
- Attivato il servizio di consulenza da remoto, con ~30.800 gestori
- Estensione gratuita della copertura assicurativa sanitaria di Intesa Sanpaolo per includere il COVID-19

* I dati si intendono cumulati dall'inizio dell'emergenza.

(1) Moratorie accordate sino al 31.12.21 (flussi), inclusi i rinnovi, includendo UBI Banca e considerando la cessione delle filiali realizzata nel 1sem.

(2) Al 31.12.21, includendo UBI Banca e considerando la cessione delle filiali realizzata nel 1sem.

Per approfondimenti rispetto alle azioni e agli interventi posti in essere dal Gruppo per fronteggiare gli impatti derivanti dall'emergenza COVID-19 si rimanda ai singoli capitoli. Inoltre, per approfondimenti rispetto agli impatti del COVID-19 sulle performance finanziarie si rimanda al Bilancio Consolidato del Gruppo degli esercizi 2020 e 2021.

Indici, classifiche e riconoscimenti di sostenibilità

Intesa Sanpaolo è presente nei principali indici e classifiche di sostenibilità, elaborati da società specializzate che selezionano le aziende, oltre che per la performance economica, anche per i risultati conseguiti nelle tre dimensioni ESG (Environmental, Social, Governance) o in ambiti specifici come la diversity.

Di seguito i principali indici e classifiche in cui Intesa Sanpaolo è presente:

Dow Jones Sustainability Indices e S&P ESG Indices ^[i]

Inclusa nei DJSI World e DJSI Europe sulla base della valutazione annuale condotta da SAM con un criterio best in class tra le società a maggiore capitalizzazione.

Il DJSI World include circa 300 società tra le 2.500 maggiori aziende al mondo comprese nell'indice S&P Global BMI. Il DJSI Europe include circa 150 società tra le 600 maggiori aziende europee presenti nell'indice S&P Global BMI.

Intesa Sanpaolo è anche inclusa in alcuni indici della serie S&P ESG.

A febbraio 2022 Intesa Sanpaolo ha ricevuto l'S&P Global Sustainability Award – Bronze Class.

Member of
**Dow Jones
Sustainability Indices**
Powered by the S&P Global CSA

Sustainability Award
Bronze Class 2022

S&P Global

FTSE4Good Index Series ^[i]

Intesa Sanpaolo è compresa in 2 indici della serie FTSE4Good, sulla base di un rating ESG attribuito da FTSE Russell utilizzando esclusivamente informazioni pubbliche di oltre 7.200 società presenti in 47 diversi mercati finanziari.



FTSE4Good

MSCI ESG Indexes ^[i]

Basati sull'analisi degli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, di 8.500 società, sono suddivisi per rappresentare le principali strategie ESG. Intesa Sanpaolo, grazie al rating AAA assegnato unicamente al 3% delle società del settore bancario oggetto della valutazione, è inclusa in diverse famiglie di indici tra cui MSCI ESG Leaders, MSCI Climate Change e MSCI Low Carbon.

MSCI **AAA**
ESG RATINGS

ccc | B | BB | BBB | A | AA | AAA

CDP ^[i]

CDP realizza annualmente un assessment per la valutazione dell'approccio alla mitigazione dei cambiamenti climatici (oltre 13.000 società partecipanti nel 2021). Le aziende sono valutate su 4 livelli (comunicazione, consapevolezza, gestione, leadership) che rappresentano le fasi che un'azienda attraversa progredendo verso la tutela dell'ambiente, in una scala decrescente da A a D-.

Nel 2021 Intesa Sanpaolo è stata inclusa nella Leadership band, ottenendo il punteggio A-.



Corporate Knights - 2022 Global 100 Most Sustainable Corporations in the World Index ^[i]

L'indice comprende le 100 società più sostenibili al mondo, valutate sulla base di informazioni pubbliche, in relazione a 23 indicatori, partendo da un universo di circa 7.000 società quotate.



Euronext Vigeo Eiris Indices ^[i]

Intesa Sanpaolo è inclusa in Euronext Vigeo Europe 120 e Euronext Vigeo Eurozone 120. Le 120 società incluse in entrambi gli indici sono selezionate sulla base della valutazione condotta dalla società di rating ESG Vigeo Eiris su circa 5.000 emittenti.

MOODY'S | ESG Solutions

MIB ESG Index ^[i]

Sulla base della valutazione effettuata da Vigeo Eiris, Intesa Sanpaolo è inclusa nel nuovo indice MIB ESG, il primo indice blue-chip per l'Italia dedicato alle best practice ESG, lanciato ad ottobre 2021 da Euronext - Borsa Italiana.

L'indice include le migliori 40 società sulla base di criteri ESG, selezionate tra le 60 società italiane più liquide.

Solactive ESG Indices [i]

Intesa Sanpaolo è inclusa negli indici Solactive ESG, tra cui Global e Europe Corporate Social Responsibility Indices - che utilizzano i criteri dell'associazione indipendente Forum Ethibel - e in altri indici ESG, quali Solactive ISS ESG Prime Index Series, che fanno riferimento ai rating di ISS.

**STOXX® Sustainability Indices** [i]

Intesa Sanpaolo fa parte di diverse famiglie di indici STOXX® di sostenibilità tra cui Low Carbon and Climate Indices. Si evidenzia lo STOXX® Global ESG Leaders Index, che seleziona le società con criteri best in class, sulla base del rating di sostenibilità attribuito da Sustainalytics. L'indice include circa 400 aziende leader a livello mondiale.

**Standard Ethics Indices** [i]

Analizzano le società sotto il profilo di sostenibilità, di governance e Corporate Social Responsibility. Intesa Sanpaolo è inclusa negli Standard Ethics Italian Index, Standard Ethics Italian Banks Index, Standard Ethics European Banks Index e Standard Ethics European 100 Index.

**ECPI Indices** [i]

Una famiglia di oltre 50 indici basati sull'analisi di informazioni pubbliche di oltre 4.000 società. Intesa Sanpaolo è inclusa, tra gli altri, nell'ECPI World ESG Equity e nell'ECPI Euro ESG Equity.

**2022 Bloomberg Gender-Equality Index - GEI** [i]

Indice tematico dedicato all'uguaglianza di genere, include 418 società, analizzate su cinque aree di indagine. L'universo iniziale di riferimento per l'analisi include oltre 11.700 società quotate.

**Refinitiv - 2021 Top 100 Diversity and Inclusion Index** [i]

Partendo da oltre 11.500 società, l'indice tematico seleziona a livello globale le 100 aziende quotate più inclusive e attente alle diversità nell'ambiente di lavoro.



Intesa Sanpaolo ha inoltre ricevuto alcuni riconoscimenti nel campo della sostenibilità, in particolare:

Institutional Investor - Classifica 2021 [i]

Intesa Sanpaolo si conferma la miglior banca europea e miglior società italiana per le relazioni con gli analisti finanziari e gli investitori istituzionali e per gli aspetti ESG.

The Banker – Bank of the Year in Western Europe e Bank of the Year in Italy [i]

Intesa Sanpaolo è la prima banca italiana a ricevere il riconoscimento come migliore banca in Europa Occidentale.

È stata attribuita particolare importanza al ruolo svolto dal Gruppo Intesa Sanpaolo a sostegno dell'economia del Paese e alle numerose iniziative di impatto sociale durante la pandemia COVID-19, oltre al ruolo guida della banca nello sviluppo della green economy in Italia.

Intesa Sanpaolo ha ottenuto anche il riconoscimento in Croazia e in Serbia con gli awards Bank of the Year in Croatia per PBZ e Bank of the Year in Serbia per Banca Intesa Beograd.

Euromoney – Awards for Excellence 2021 [i]

La Banca è stata confermata Best Bank in Italy, prestigioso riconoscimento ottenuto anche lo scorso anno. Tra i principali motivi del posizionamento raggiunto il supporto fornito all'economia reale durante la pandemia e per la ripresa post pandemica, la leadership come Banca d'impatto, negli interventi per la sostenibilità sociale e ambientale, oltre che nell'ambito dei servizi tecnologici offerti ai clienti.

FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) - Oscar di Bilancio [i]

Intesa Sanpaolo ha ricevuto il Premio **Oscar di Bilancio – Speciale Dichiarazione Non Finanziaria** grazie alla capacità di rendicontare in modo completo e trasparente, attraverso la propria Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria 2020, gli impegni e i risultati raggiunti in ambito ESG in coerenza con gli obiettivi e i valori dichiarati a livello strategico, rispondendo alle aspettative dei propri stakeholder coinvolti in un processo sistematico di ascolto e dialogo.

Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking – **Oscar di Bilancio** nella categoria **Imprese Finanziarie**.

Il premio è assegnato alle aziende più virtuose nell'attività di reporting e nella cura dei rapporti con gli Stakeholder.

**ABI - Premio Innovazione per i Servizi Bancari [i]**

Categoria Cliente Corporate per aver implementato un nuovo modello di relazione Banca-Azienda "multicanale", "zero carta", per la sottoscrizione di prodotti e servizi a distanza introducendo un nuovo concetto di "identità digitale aziendale";

Categoria Emergenza Covid, premiato il progetto "Collaborazione tra Intesa Sanpaolo Innovation Center e l'Ospedale Sacco di Milano" per la ricerca sul coronavirus.

**AIFIn - Financial Innovation – Italian Awards [i]**

Intesa Sanpaolo si è classificata al primo e al terzo posto nella categoria CSR e Sustainability, rispettivamente con il Programma Formula e con il Programma ISP4ESG: Intesa Sanpaolo for ESG.

È inoltre al terzo posto nel Premio speciale Istituzione Finanziaria innovativa dell'anno 2021.

**AIPSA - Cyber Resilience amid a Global Pandemic [i]**

Intesa Sanpaolo si è classificata in prima posizione, per il secondo anno consecutivo, tra le grandi aziende italiane nel concorso "Cyber Resilience amid a Global Pandemic" organizzato da AIPSA - Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale, in collaborazione con Spike Reply.

**Brandon Hall Group – Technology Excellence Awards 2021 [i]**

Intesa Sanpaolo ha ottenuto la medaglia d'argento nelle 3 categorie:

Best Advance in Corporate Well-being Technology, per la tecnologia a servizio del benessere delle persone in azienda e per i benefici generati da CareLab e Vetrina dei Servizi e Ascolto e Supporto; **Best Advance in Time and Labor Management** per lo strumento di Pianificazione e prenotazione di #People; **Best Advance in Mobile Learning Technology**, per l'app di formazione dedicata ad alcuni mestieri di Banca dei Territori.

**Lundquist - Webranking by Comprend 2021 [i]**

Presente nelle classifiche Italia **Webranking 2021 Italia e Europe Webranking 2021** che valutano la qualità della comunicazione e la trasparenza sui canali digitali delle principali aziende quotate italiane ed europee.

Menzione speciale come **Best Performer in ambito Sostenibilità**, grazie alla rappresentazione della strategia di sostenibilità che integra gli aspetti quantitativi con gli obiettivi specifici e con il racconto delle iniziative concrete e la presenza di dati in modalità interattiva. Segnalato positivamente anche il racconto dell'approccio allo stakeholder engagement.

**Green Building Council - (Existing Buildings Operations & Maintenance – EB O&M) [i]**

Nel 2021 il Grattacielo di Torino ha ottenuto la conferma della certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) del Green Building Council nella categoria gestione sostenibile, conseguita nel 2019. Nel 2015 il Centro Direzionale aveva già ricevuto la certificazione LEED Platinum, per la costruzione dell'edificio, grazie alle caratteristiche progettuali e alle soluzioni tecnologiche adottate.



Green Building Council Italia